

SPOT TRIP IN REPUBBLICA DOMINICANA

Giugno, mi si presenta l'occasione di un viaggio. L'ufficio del turismo della Repubblica Dominicana ha invitato cinque giornalisti italiani per un viaggio sport nel loro paese, inutile a dirsi, preparo la valigia per quella che fino a qualche anno fa, era di sicuro la meta più gettonata dei kiter italiani. La curiosità è tanta, la voglia di viaggiare di nuovo dopo qualche anno di stop, è alle stelle, il gruppo di viaggio non potrebbe essere più stranamente assortito. Con noi Soraya, la nostra responsabile per conto dell'Ufficio del Turismo della Repubblica Dominicana, Alessia, Sales Manager presso una grossa catena di hotel, Dominique, editore di Golf Life, Emanuela, fotoreporter impegnata in lavori sul sociale, e Flavio, il nostro Indiana Jones, fotoreporter e documentarista, speleologo, istruttore subacqueo, climber e treeclimber. sull'isola si aggiunge Carlos, la guida sul posto, e Daniel, il nostro autista. Forse in condizioni normali non ci saremmo mai incontrati né di sicuro saremmo andati d'accordo tutti assieme, al contrario è stata una settimana davvero speciale, tra sport, risate e paesaggi unici...

TESTO DI Roberta Pala
FOTO DI Roberta Pala, Flavio Oliva, Courtesy EH kiteboarding,
Kitecenter Cabarete Windsportclub, Sun + Fun e Dare2Fly.





SPOT TRIP IN
REPUBBLICA
DOMINICANA

IL PKRA È IL FUTURO?

Di Lorenzo Sancassani

Ricordo che nel "lontano" 1994, anno nel quale ho organizzato una tappa (l'ultima!) del circuito mondiale di windsurf a Cabarete, parlai con i dirigenti di quell'epoca della PWA rispetto alla convenienza di cambiare la loro strategia di marketing legata al calendario delle varie tappe del mondiale di quell'epoca. Mi lamentavo del fatto che i costi organizzativi dell'evento fossero oramai proibitivi per le nostre possibilità e, per le stesse ragioni economiche, perdere location, come Cabarete e altre mete esotiche in giro per il mondo, sarebbe stato un fattore molto negativo per l'intero movimento windsufistico. Mi spiego negli anni scorsi abbiamo maggiormente visto in televisione reportage di regate effettuate in località "grigie", senza vento, fredde che però erano le uniche che potessero sopportare gli alti costi organizzativi (Germania, Olanda, Francia, Inghilterra, etc.) a scapito dello spettacolo televisivo che in fondo è quello che conta in termini pubblicitari. Sostenevo, e ora più che mai lo faccio con il Kite, che fosse meglio concentrare tutti gli sforzi nel creare un buon prodotto televisivo spettacolare, "colorato", magari un po' esotico in quelle località dove tutte queste caratteristiche fossero garantite. Dopo aver organizzato dieci tappe del tour PKRA nel corso degli anni, mi accorgo che siamo a punto e a capo... gli alti costi hanno azzerato o quasi, la possibilità di continuare a produrre questi eventi mondiali, non solo qui a Cabarete ma anche nel resto dei Caraibi e in tutto il centro e Sud America. So che anche in Italia, Grecia e altre incantevoli località che si affacciano sul Mediterraneo, succede la stessa cosa. Il Kiteboarding è uno sport estremo meraviglioso, quindi altamente "televisivo" e spettacolare, e per poterlo vendere occorre presentarlo al meglio con tutti i "colori" possibili del mondo non solo e soprattutto il grigio. Effettivamente, in varie occasioni ho discusso con amico Mauricio Toscano (PKRA), dovremmo avere già attirato l'interesse di qualche grande industria che sponsorizzi il tour (almeno la parte del price-money) e così ci permetta di continuare a organizzare eventi sempre più belli e spettacolari e allo stesso tempo far sì che tutto l'ambiente del Kite cresca sempre di più come giustamente merita. Spero quindi che la storia non si ripeta come nel windsurf e che in futuro il PKRA... vediamo che succederà...

Hasta la proxima

Poco prima della partenza, è annullata la tappa PKRA prevista proprio nelle ultime giornate del nostro soggiorno a Cabarete, è un vero peccato, la tappa era una delle più seguite del circuito, e storica fin dalla prima edizione. Lorenzo Sancassani, l'organizzatore, non nasconde il suo disappunto per un circuito che sta diventando troppo impegnativo dal punto di vista economico, soprattutto per le isole caraibiche e il Sud America, una problematica che dovrà risolversi a breve, pena la perdita di visibilità mediatica per il nostro adorato sport.

Il viaggio è lo stesso entusiasmante, scorrazziamo in lungo e in largo l'isola, ci fermiamo a Jarabacoa, nel centro del paese per discese di rafting e canyoning, l'organizzazione dei ragazzi del posto è strepitosa, senza contare l'accoglienza che riceviamo io e Alessia, qui ragazzi dal fisico scolpito ti riempiono di complimenti dalla mattina alla sera se non sei filiforme come "va di moda" in Italia, davvero un toccasana per il nostro ego! Le giornate trascorrono velocissime, siamo sempre super impegnati negli sport, io ne approfitto per provare per la prima volta ad arrampicare, grazie anche alla presenza di Flavio, esperto climber, la sera i dolori non tardano certo a manifestarsi, ma è troppo bello poter provare nuovi sport e, aiutata dal mio amico brufen 800, non demordo mai..

A metà settimana, è il momento tanto atteso del mare... e di Cabarete! Il paese è piccolo, costellato di surf shop. Sulla spiaggia i localini sono uno dietro l'altro e la sera si animano di merengue e salsa fino alle luci dell'alba. Sorrisi e cordialità tipica caraibica, e un turismo che si sviluppa soprattutto attorno al kite. La kitebeach si anima già dal mattino con i corsi per i principianti, tenuti nelle scuole disseminate sulla lunghissima spiaggia. Dalle prime ore del pomeriggio è un panorama che via

via cambia di colore, il cielo si tinge di centinaia di vele e lo spettacolo va avanti fino al tramonto. Purtroppo non siamo riusciti a vedere all'opera i ragazzi locali, impegnati con un video di Stance France, erano in continuo movimento da uno spot all'altro e non siamo riusciti a coordinarci. In ogni caso abbiamo avuto di che consolarci, la penultima sera decidiamo di andare alla Boca al tramonto, in altre parole alla laguna vicino al paese, dove, allo spot in mare, si contrappone una laguna extra piatta ideale per le power moves... Già da distante riconosco la sagoma di Bruna Kajija, bindings ai piedi, vela Hadlow tra le mani, è uno spettacolo di potenza! Sulla riva, a incitarla Aaron Hadlow e Tom Court, non mi sembra vero! In acqua un altro ragazzo italiano che vive ormai qui da anni e qualche local che fa il bagno. Sono qui per le riprese dell'ultimo video di Aaron, mi dice Bruna, tutti con bindings ai piedi e vele sui 9 mq. Rivedere il cinque volte campione del mondo in acqua, anche se solo per pochi minuti, ripaga almeno un poco della delusione per l'annullamento della tappa e anche i miei compagni di viaggio, che non hanno praticamente mai visto un kite, rimangono affascinati dallo spettacolo. La sera cala in fretta e dobbiamo rientrare, rimandiamo d'accordo con Bruna per l'indomani ma cambieranno programma per dirigersi in un altro spot e non riusciremo a realizzare altre immagini.

La sera, a cena, conosciamo Lorenzo Sancassani, organizzatore delle tappe storiche del kitesurf targato PKRA a Cabarete, le problematiche che hanno portato alla cancellazione della tappa si possono evincere dal suo testo, il desiderio suo, e quello anche di Marcus, impegnato da anni nello sviluppo sportivo della zona, è di veder rinascere il territorio, con il reinserimento, magari, di un volo dall'Italia diretto a Puerto Plata e con la partecipazione dei rider locali a qualche importante

manifestazione nella nostra penisola.

Una settimana è di sicuro troppo poco per esplorare l'infinita bellezza della Repubblica Dominicana, il vasto territorio offre davvero moltissimo, le sue foreste, i corsi d'acqua, gli innumerevoli percorsi naturali di trekking e il mare. Un'isola che mi ha sorpreso nelle infinite possibilità, dove sport, natura, divertimento e cultura, si fondono in un mix colorato di gioia di vivere caraibica.

INFO GENERALI

La Repubblica Dominicana è una meta per i turisti sportivi, non solo per i kites. Nei periodi meno ventosi, come accade in Autunno e Inverno, è ideale per surf da onda, SUP, mountain bike, canyoning, sub, snorkeling, rafting e passeggiate a cavallo. Di sicuro non riuscirete ad annoiarvi! Per i kites la meta è sicuramente Cabarete, nel Nord dell'isola. Da qualche anno non è possibile più raggiungerla con voli diretti dall'Italia ma Sun+Fun offre pacchetti viaggio con voli da Francoforte, Monaco di Baviera e Düsseldorf.

INFO SPOT

Ci sono principalmente cinque spot per praticare il kitesurf. La kitebeach è di sicuro il più conosciuto, si trova a circa due chilometri dal centro del paese. La mattina ha condizioni con vento più leggero e mare più piatto, a partire dalle prime ore del pomeriggio diventa più intenso con mare un po' più choppato. La direzione del vento è mure a destra, side o side-on. A circa trecento metri dalla riva si trovano onde di reef per surfare. L'acqua è calda, niente muta, è sufficiente una lycra per proteggersi dal forte sole e un paio di calzoncini. Il vento alla kitebeach di solito inizia un'ora prima di Bozo Beach.

Bozo-Beach è nella parte sottovento della baia di Cabarete. Qui il vento arriva obliquo dal mare, da destra. A seconda delle condizioni di vento il mare diventa un po' mosso e choppy e sopra il reef esterno, a circa 800 metri alla spiaggia, si possono creare onde frangenti. In alcuni giorni lo shorebreak in spiaggia può arrivare a un metro di altezza.

La Kitebay si trova sottovento della Kitebeach. La spiaggia è più larga e specialmente in Estate, è meno affollata.

Playa El Encuentro è lo spot wave serio della zona con uno shorebreak forte e potente. Il vento arriva side-on. Questo spot si trova a sei chilometri sottovento a Cabarete.

La Laguna-Kite si trova a circa quattro chilometri da Cabarete ed è separata dal mare da un banco di sabbia. È perfettamente adatta per i corsi per i principianti oltre che per i wakestyler estremi... è qui che abbiamo incontrato Hadlow & C..

DOVE DORMIRE – DOVE MANGIARE – KITE CENTER

Potete scegliere dove alloggiare, dalla sistemazione più economica, quella dell'ostello Lagunapark, con camere a 12 Euro per notte (www.lagunahostelcabarete.com), alle case in affitto, agli alberghi all inclusive come il Viva Wyndham Hotel e Casa Laguna.

Si può scegliere di alloggiare a Cabarete o sulla kitebeach, a circa cinque minuti di macchina o motorino.



SPOT TRIP IN REPUBBLICA DOMINICANA

Sun + Fun offre pacchetti con il Villa Taina a Cabarete, un quattro stelle all'interno del quale c'è la scuola di kite di Franz Fiz, il Kitecenter Cabarete Windsportclub, a pochi metri dall'acqua, all'inizio di Bozo Beach. Possibilità di noleggio box per riporre la propria attrezzatura. Internet wireless. www.cabaretwindsportsclub.com.

Altra sistemazione sulla Bozo Beach è Viva Wyndham Tangerine, con trattamento all inclusive e direttamente sulla spiaggia.

Per chi volesse alloggiare direttamente sulla kitebeach, c'è l'Hotel Aqualina, con vista sul centro kite Dare2Fly, scuola IKO che utilizza materiali Cabrinha. Presso il centro c'è una connessione W-Lan ad alta velocità. Corsi per tutti i livelli e per i più esperti sono possibili anche "down-winder-Safari". Gli appartamenti dell'Aqualina Kite Resort (www.aqualina.com) sono sullo stesso terreno della scuola, sistemazione perfetta per i kites, trattamento di solo pernottamento, con possibilità di colazione e pranzo presso il ristorante della scuola. In tutto il complesso c'è la rete W-LAN e un servizio davvero speciale è la possibilità di farsi fare la spesa al supermercato, senza perdere tempo per le vostre session in acqua... Audrey Meyer, che gestisce la scuola kite, è a disposizione anche per corsi di yoga, SUP e Pilates. Per info: audrey@dare2fly.com.

Per ulteriori informazioni contattare Sun+Fun: italia@sunandfun.com; Tel +39.0365.918700; www.vacanzekitesurf.com.

Se la vostra compagna o compagno sono stanchi, di voi che passate ore e ore in mare a fare kite, potete riscattarvi con un week end romantico in un'atmosfera molto zen, il Natura Cabana è una struttura con bungalow in materiali naturali come

caoba, bamboo, corallo, realizzati secondo i principi del Feng Shui, con piccola spa annessa e possibilità di corsi di yoga. Direttamente sulla spiaggia, a qualche minuto d'auto da Cabarete. www.naturacabana.com.

Sulla spiaggia di Bozo Beach ricordiamo la presenza della scuola della campionessa Laurel Eastman, presso il Millennium Resort & Spa, info@laurealeastman.com. Per chi non fosse in una sistemazione all inclusive, La Casita de Don Alfredo, sulla spiaggia di Cabarete, offre cucina tipica davvero deliziosa. (tel 809.986.3750).

EVENTI E INIZIATIVE

Marcus Bohm è un ragazzo tedesco che ha la sua scuola di surf tra Sosua e Cabarete (www.321takeoff.com) ed è l'organizzatore del Master of The Ocean, una bellissima e importante manifestazione che coinvolge i rider delle tre specialità, surf, windsurf e kitesurf, lungo la costa da Sosua a Cabarete. La manifestazione si tiene nei mesi invernali, la prossima edizione è stata fissata dal 22 al 27 Febbraio 2012, per chi volesse partecipare o volesse vedere ciò che è stato fatto nelle precedenti, visitate il sito www.masteroftheocean.com. Contattate Marcus anche se avete necessità di affittare casa in zona, sicuramente saprà fornirvi tutte le informazioni necessarie. Quasi tutte le attività di Cabarete sostengono importanti progetti di assistenza e educazione per l'infanzia come The Dream Project che garantisce l'educazione a bimbi delle aree più povere del paese. Per chi fosse interessato, www.dominicandream.org. Un'altra importante associazione è la Mariposa Foundation, soprattutto concentrata sulle donne, per sviluppare le potenzialità delle ragazze e aiutarle nell'educazione, nell'assistenza medica e nel futuro impiego. www.mariposadfoundation.org. Le principali scuole di kite sono attivamente impegnate in entrambi i progetti.

NON SOLO KITE

Il territorio della Repubblica Dominicana non si presta solo alla pratica del kitesurf, in questo viaggio abbiamo potuto fare immersioni, equitazione, splendide discese di rafting e canyoning in una natura incredibile, ogni angolo dello stato offre panorami mozzafiato e attività per tutti.

Nella zona di Cabarete è possibile praticare anche wakeboard sul fiume Yasica, a circa sette chilometri dal paese, ideale per quelle giornate in cui il vento non dovesse soffiare. www.activecabarete.com/activities/wakeboarding.php.

Per il diving, la zona di elezione è quella di Sosua, a Sud di Puerto Plata. Numerosissimi i siti di immersione, comunque, in tutta l'isola. Di solito i centri d'immersione sono con didattica PADI.

Sempre nella zona di Cabarete, ci sono due parchi sensazionali, il Parco nazionale El Choco, ad esempio, comprende due lagune, la Laguna Cabarete e Laguna Goleta, che si estendono per otto chilometri tra le colline della Cordigliera Settentrionale e l'Atlantico, l'attrazione principale sono le sue grotte e le piscine naturali. Alcuni percorsi sono turistici, altri rimangono inesplorati, nascosti nella vegetazione. www.ecoguiadominicana.com.

Nel centro dell'isola, a Jarabacoa, si trova il paradiso per rafting, canyoning, trekking, climbing, mountain bike ed equitazione. Meta tra le più rinomate per l'ecoturismo, immersa tra le montagne, in un'atmosfera unica. Con il Grupo Baiguete (www.grupobaiguete.com) potrete vivere esperienze emozionanti, costantemente

seguiti da professionisti, in simbiosi con una natura spettacolare. L'alloggio per voi è il Rancho Baiguete (www.ranchobaiguete.com) dal quale si parte per ogni indimenticabile escursione.

Nel Nord dell'isola, vicino a Puerto Plata, a Los Llanos de Pérez, si trova una meraviglia della natura, un vero paradiso per gli appassionati di canyoning.

Le cascate di Damajaagua sono 27 salti in un labirinto di scivoli naturali, piscine, immerse in una natura rigogliosa, un percorso indimenticabile nelle bellezze della Repubblica Dominicana.

(www.27charcos.com; www.colonialtours.com.do/charcos_de_damajaagua_tour.htm).

Per alloggiare c'è il gruppo del VH Hotels a Playa Dorada (Puerto Plata) che comprende il Gran Ventana, il Victoria Resort e Casa Colonial, una sistemazione quest'ultima non certo per tutte le tasche ma che merita una visita! www.vhhr.com.

LINK UTILI:

<http://ecoturismo.com.do>
www.turismoruraldominicana.com
www.godominicanrepublic.com
www.drsmartlibrary.com

CONSIGLI:

Appena arrivate all'aeroporto, fate subito una scheda telefonica dominicana, risparmiere su chiamate e sms, inviati e ricevuti. Tutelatevi con una polizza che vi copra sul soggiorno per le spese mediche, ecc. Alcune compagnie, da poco, hanno introdotto anche la copertura per gli sport estremi.